

# Dopo il discusso caso Jennifer «Chi l'ha visto?» ci riprova Gli acchiappascomparsi

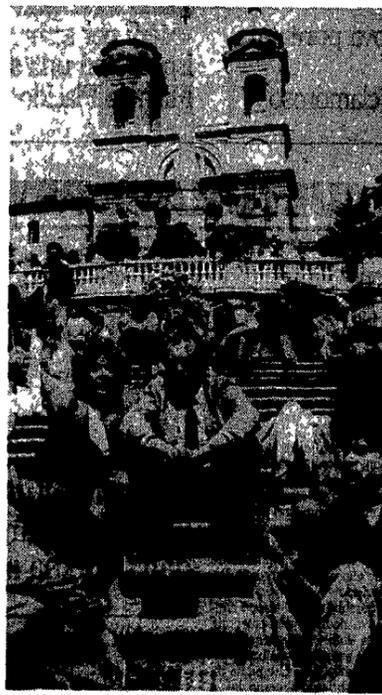
Dopo l'exploit del ritrovamento di Jennifer Muir, che tanti interrogativi ha suscitato, «Chi l'ha visto?» presenta domenica sera altri tre casi di ragazzi scomparsi. Altre tre famiglie preda della disperazione mettono il loro messaggio in una botiglia che girerà in milioni di case italiane. Intanto i creatori del programma rispondono alle perplessità suscitate da un uso della tv spesso inquietante

È lecito entrare nelle scelte private e sicuramente sofferte di chi decide di tagliare i ponti con il passato? È corretto usare la tv come un occhio indagatore che ti inseguiva ovunque va? È prudente agire sulla «voce di delazione» che si nasconde in ognuno di noi? Qualcuno ha evocato l'ombra del Grande Fratello ha designato un mondo in cui la fuga è resa sempre più impossibile. Il villaggio globale intuito da McLuhan diventa il controllo globale?

Lo Beghin Paolo Guzzanti Donatella Raffai e Adriano Ciani a vario titolo responsabili del programma non si sono sottratti all'interrogazione. Leo Beghin riafferma che non c'è alcun intento persecutorio che parlare di libera scelta in molti casi di fuga è pura ipocrisia che se è vero che ci sono i diritti di chi sparisce è altrettanto vero che ci sono anche quelli di chi resta. Famiglie distrutte dal dubbio alle quali «basterebbe una cartolina» sapere che non è successo nulla di terribile. Donatella Raffai precisa: «Spesso si scappa di casa per incomprensio-

ni per voglia di punire chi ci vuol bene. Poi si resta bloccati dai sensi di colpa si ha paura di tornare. Allora vedere in televisione che le cose sono cambiate sapere che ci aspetti e basta senza rancore può far scattare una nolla un desiderio di riprendere il contatto». Adriano Ciani: «Non ci sostituiamo alla polizia perché quando si denuncia la scomparsa di un adulto a meno di non avere prove certe di un omicidio la polizia non può far nulla. Semmai riempiamo un vuoto una zona oscura della società».

Ma allora se lo scopo è questo se si vuole evitare che il fuggiasco sparisce perché non vuole in alcun modo riprendere la vita precedente non venga disturbato in questo suo desiderio di perdita d'identità perché far apparire la sua foto in video offre magari al vicino di casa l'arma per farlo rintracciare suo malgrado? Leo Beghin: «È un problema che ci siamo posti in alcuni casi facciamo vedere foto molto vecchie che possono servire come segnale al ragazzo in fuga non certo a



Donatella Raffai e Paolo Guzzanti conducono «Chi l'ha visto?»

## ITALIA 1 Superlavoro da Trettré Dopo «I Taliani» diventano i «Trisitors»

Gino Cogliandro Edoardo Romano Mirko Setaro ovvero i Trettré di driveniana memoria Driveniani ancora di più perché lavorano con uno degli autori dell'antico programma di Antonio Ricci e cioè Lorenzo Beccati. Insieme hanno stornato le quaranta puntate quotidiane de «I Taliani» seriali comico che va in onda su Italia 1 fino al 26 maggio. Il pomeriggio (e sera e notte) è stata girata a Milano l'ultima puntata di questo singolare sit-com partenopeo. Singolare perché unisce le modalità produttive anglosassoni (ogni puntata registrata giorno per giorno) a quelle italiane da noi per la prima volta, con lo stile e il ritmo del nostro teatro leggero più popolare. 24 minuti di una vicenda comica sempre calata in ambienti diversi e messa addosso a personaggi diversi. Per questo i Trettré e il loro complice Lorenzo Beccati (coautore con Mirko Setaro) reclamano per il loro modello il titolo non «sit-com» ma quello di «day comedy». E accentellano: «Quel che più conta del resto è che l'esperimento si possa considerare riuscito sia rispetto al ritmo produttivo

### MATILDE PASSA

ROMA Stefano Caraceni ne andò ventiduenne nove anni fa. Con sé portò via tutte le sue fotografie quasi a cancellare il suo passaggio sulla terra. Da qualche tempo davanti a regressive infantili si era rimesso a giocare con le costruzioni. Svanito nel nulla Maria Carmela Palumbo si voltò nell'agosto dell'anno scorso durante una passeggiata solitaria sulle montagne di Cresonoy. Vent'anni nessun problema apparente. Nessuna traccia di lei in burroni o anfratti, Lorenzo Fobo, ventidue anni, terzo anno di Economia commercio ha lasciato il ultimo messaggio sulla tomba della madre nel cimitero di

Chieti. Un biglietto «mamma vengo da te papà perdona mi». Tracce di sangue e noli. L'altro Né di lui né della sua Fiat Uno rossa è rimasto sulla terra. Sono questi i tre casi dei quali si parlerà domani sera su Raitre alle 20.30 durante il programma «Chi l'ha visto?» che alla sua prima puntata ha già provocato un vero terremoto. Il caso di Jennifer Muir è finito sulle pagine di tutti i giornali. Ma proprio il grande clamore suscitato dal ritrovamento della ragazza fugata dalla base Nato e rintracciata su segnalazione di un poliziotto a Villa San Giovanni ha suscitato perplessità. È giusto sostituirsi alla polizia?

# Gengis Khan, kolossal da perestrojka

### RENATO PALLAVICINI

ROMA «Voi adesso lo vedete tranquillo e intimidito. Ma in realtà ha tutta l'energia la forza e anche un po' la ferocia del suo popolo». A parlare così è Enzo Rispoli produttore assieme a Seppo Colombo del Gengis Khan, il kolossal sovietico primo di una serie di kolossal cinematografici che la Icc (International Cinema Company) realizzerà nei prossimi cinque anni. È il personaggio in questione il «eroe intimidito» è Tolomush Okeyev regista kirghiso di discendenza mongola la segretano dell'Unione dei cineasti dell'Urss e neodeputato al Soviet supremo. Al suo Gengis Khan lavorava da quindici anni e solo oggi, grazie alla perestrojka, può realizzare

il suo progetto. «Prima di Gorbaciov - dice Okeyev - non si potevano fare film su certi personaggi storici e se si facevano non si seguivano stereotipi funzionali agli interessi politici dominanti. Ora molto è cambiato. Vogliamo dire e raccontare la verità sulla storia e su chi l'ha fatta. Anche se è una storia ferocia e poco gradita come quella di Gengis Khan».

Costerà venti milioni di dollari questa nuova versione cinematografica sulla vita e le imprese del fondatore dell'impero mongolo. E almeno sessanta ne occorreranno per realizzare le altre due super produzioni in programma. Il placido Don tratto dal roman-

zo di Sholokov e che sarà diretto da Sergej Bondarciuk e Tamerlan, un altro kolossal sul epopea del grande condottiero e imperatore del XIV secolo che sarà firmato dal regista sovietico Akh Khamaev i produttori italiani - che prima di quest'impresa in terra sovietica hanno realizzato tra l'altro «Il volo di Angelopolos» - assicurano la copertura finanziaria attraverso le cosiddette vendite (circuili cine matografici reti televisive pubbliche e private home-video) di circa l'80% dei costi mentre la restante quota sarebbe a carico dei sovietici. Tutte e tre le produzioni prevedono oltre alla versione cinematografica un'edizione più lunga per i circuiti televisivi.

Gengis Khan sarà diviso in

due film della durata di circa due ore ciascuno mentre la versione televisiva - per cui sono già in corso contatti con la Rai - durerà sei ore. Come per tutti i kolossal che si rispettano la produzione sfiora i tre milioni di dollari. Comparsa di ventimila cavalli e un centinaio di unità di cavalleria (la seconda sarà affidata ad un americano) dodici mesi di lavorazione (a partire dal gennaio del 1990) in Urss ed in Cina. Gengis Khan sarà interpretato da un attore americano che abbia naturalmente le «physique du rôle» meglio la faccia da mongolo. Ma Yul Brynner non c'è più e Anthony Quinn o Charles Bronson sono troppo vecchi forse John Lone. L'ultimo im-

peratore di Bertolucci. Insomma il protagonista è ancora tutto da trovare e così pure i comprimari che saranno comunque numerosi famosi e internazionali. E gli italiani? La risposta purtroppo è la solita: «Il mercato vuole attori di lingua inglese e facce vendibili». Comunque le maestranze e lo scenario i produttori saranno tutti «made in Italy».

Okeyev dal canto suo dichiara di ispirarsi a John Ford e a Kurosawa e del terribile Gengis Khan dice: «È un personaggio shakespeariano assomiglia un po' a Stalin e forse anche a Hitler. Si invecchia e si toglie le unghie e si toglie i denti. Chiedeva sempre conigli alla mamma. Persino quando doveva ammazzare i suoi amici più cari».



Gengis Khan (a Cavallo) in un'antica stampa persiana

RAIUNO ore 11.00 RAIUNO ore 20.30

101 e 740 ora saprete tutto

La Deneuve dà ombra a Andreotti

È maggio tempo di dichiarazioni. Se ne occuperà Luisa Ravelli con il suo Mercato del sabato (Raiuno, ore 11) che mette a disposizione degli spettatori un'intera «Guida pratica». Per un'ora e mezza due centraline saranno in linea per ricevere telefonate degli spettatori incerti sui loro modelli 170 e 740. Gli esperti dovrebbero risolvere tutti i quesiti. Per chi invece si sposa (maggio tempo di matrimoni) un servizio con lo stilista Fausto Carli e la giornalista Bianca Maria Piccinino. Per dire che costa molto.

ospiti di riguardo a Euro Europa (Raiuno ore 20.30). Alla penultima puntata si presentano insieme sul filo di lana Giulio Andreotti e Catherine Deneuve, da alcuni giorni a Roma. Difficile dire se questa volta il nostro ministro degli Esteri terrà testa alla maleducazione di Berlusconi. Ma non ci stiano solo loro anche i Paoletti della banda della Polizia di Stato Petula Clark (che canterà ovviamente «Ciao Ciao cavallo di battaglia») Giorgio Calabrese si è sguinzagliato sulle strade di Francia per seguire il gruppo degli «Stadio».

<p><b>RAIUNO</b></p> <p>8.30 CONSO DI LINGUA FRANCESE 9.00 DUE REGIONI DELLA FRANCIA 9.30 IL COMMISSARIO MULLIN DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA. Telefilm 11.00 IL MERCATO DEL SABATO. Settimanale economico della famiglia italiana. Un programma di Luisa Ravelli (1ª parte) 11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH 12.00 IL MERCATO DEL SABATO. (2ª parte) 12.30 CHECK-UP. Programma di medicina 12.50 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di 13.00 PRIMA. Settimanale del Tg1 14.00 VEDRALI. Settegiorni tv 14.48 SABATO SPORT. Ciclismo Giro del Friuli. Ginnastica artistica. Campionati europei 16.30 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO 17.00 IL SABATO DELLO ZECCHINO 18.00 TG1 FLASH 18.05 ESTRAZIONI DEL LOTTO 18.10 IL VANGELIO DELLA DOMENICA 18.30 BUONA FORTUNA. Spettacolo con C. Lippi 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1 20.00 TELEGIORNALE 20.30 EUROPA EUROPA. Spettacolo con Elisabetta Gardini e Fabrizio Frizzi. Regia di Luigi Bonori 23.00 TELEGIORNALE 23.10 34° GRAN PREMIO EUROVISIONE DELLA CANZONE 1989. (1ª parte) 0.00 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA 1.10 34° GRAN PREMIO EUROVISIONE DELLA CANZONE 1989. (2ª parte)</p>	<p><b>RAIDUE</b></p> <p>8.00 WEEK-END. Con Giuly Amato 9.00 SPAZI DELLA CIVILTÀ 9.30 GIORNI D'EUROPA 10.00 VEDRALI. Settegiorni tv 10.18 TG2 TRENTATRE 10.28 L'ULTIMO AVVERTIMENTO DI MR. MOTO. Film con Peter Lorre 11.55 MAGGIOROMO PER SIGNORA. Telefilm 11.55 SERENO VARIABILE. Con M. G. Elmi 12.00 TG2 ORE TREDECIMI 12.15 TG2 TUTTO CAMPIONATI 12.30 ESTRAZIONI DEL LOTTO 12.35 SERENO VARIABILE. (2ª parte) 14.00 QUANDO SI AMA. Telefilm 14.48 TG2 NONSOLONERO 16.00 VIAGGIANDO VIAGGIANDO. Da Roma 16.30 DSE. LABORATORIO INFANZIA 16.30 PALLANUOTO. Partita di campionato 17.00 GINNASTICA ARTISTICA 17.30 TG2 SPORTSERA 17.45 PALLACANESTRO. Partita play off 18.48 CALCIO. Lecce Sampdoria 19.35 METEODUE. PREVISIONI DEL TEMPO 19.45 TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT 20.30 IL CERVELLO. Film con Jean Paul Belmondo. Regia di Gérard Oury 22.20 TG2 STASERA 22.35 IL PAESE DELLA MILLE MIGLIA 23.05 TG2 SPORTSETTE. Convegno sulla cinematografia sportiva. Ginnastica artistica. Pentathlon moderno</p>	<p><b>RAITRE</b></p> <p>10.30 OMAGGIO A ENNIO MORRICONE 11.05 CONCERTO. Dirige Eberhard Kloke 11.45 VEDRALI. Settegiorni tv 12.00 MAGAZINE S. Di M. De Marchis 12.55 AUTOMOBILISMO. Gp di Monaco 14.00 RAI REGIONE. Telegiornali regionali 15.00 ITALIA DELLE REGIONI 15.00 TENNIS. Torneo Slim Termini 18.45 TG2 DERBY. Di Aldo Biscardi 19.00 TG2 NOSTRO 19.30 TELEGIORNALE REGIONALI 20.00 SPECIALMENTE SUL TRE 20.30 APOCALYPSE NOW. Film con Marlon Brando. Mart Sheen. Regia di Francis Ford Coppola 23.00 BLOS. Di tutto di più 23.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA 23.55 TG2 NOTTE 0.10 BLACK AND BLUE 0.40 SCHEGGE. 20 anni prima</p>	<p><b>K</b></p> <p>13.00 AUTOMOBILISMO. Gp di Monaco 15.00 JUKE BOXE. (Replica) 16.30 RUGBY. Campionato Italiano play off. Mediolan Amatori. Colli Euganei Rovigo (andata) 18.00 AUTOMOBILISMO. F.3 19.00 CAMPO BASE. (Replica) 20.30 GINNASTICA ARTISTICA 22.40 CALCIO. Campionato argentino</p>	<p><b>OTMC</b></p> <p>13.00 AUTOMOBILISMO. Gp di Monaco di F.1 17.30 QUINTE TURISMO 19.00 AUTOSTOP PER IL CIELO. Telefilm «Vincere non è tutto» 20.00 TMC. Notiziario 20.30 L'ABBACCO DELL'ORSO. Film con David Hemmings 22.30 MONACO GRAND PRIX 24.00 DAVID BOWIE</p>	<p><b>SCEGLI IL TUO FILM</b></p> <p>9.30 ARRIVEDERCI ROMA. Regia di Roy Rowland, con Mario Lanza e Renato Rascel. Italia (1957) 104 minuti. Quando ci lamentiamo del tempo che passa, forse potremmo anche gioire del fatto che almeno questo genere di film-canzone il presente ce lo risparmi. Erano anni in cui Sanremo diventava cellulosa. Allora però si vendevano dischi, mentre oggi non si vendono più. L'idea di un film-canzone è stata la storia vera la potete immaginare. Rascel ha fatto di meglio anche al cinema. RETROQUATTO</p> <p>10.28 L'ULTIMO AVVERTIMENTO DI MR. MOTO. Regia di Norman Foster, con Peter Lorre. Usa (1938) 66 minuti. Non si può tralasciare di segnalare le prove di Peter Lorre, splendido attore sia nei suoi ruoli di amostrò sia in quelli di uomo giusto e geniale. Occhi a palla pieni di dolore e di orrore, qui il nostro eroe sventa un complotto antingiese e antifrancese. RAIDUE</p> <p>20.30 IL CERVELLO. Regia di Gérard Oury, con Jean Paul Belmondo e David Niven. Francia (1969) 104 minuti. Il «cervello» originale di David Niven progetta un furto ai danni della Nato e della mente di Figurini. Non sa proprio con chi ha a che fare. Comunque nell'impresa si cimentano anche con il medesimo intento due ladri francesi uno è Belmondo e l'altro il irresistibile Bourvil. Una Sicilia di maniera. Uffa. RAIDUE</p> <p>20.30 IL BISBITICO DOMATO. Regia di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano e Ornella Muti. Italia (1980) 103 minuti. Arluffa Shakespear incolpato in questo intricato pasticcio che vede Celentano nei panni (congeniali) di incolto e in quelli (inusitati) di misogino. Qui si racconta una storia estorta al grande autore britannico di risse e di amori alla briantosa. CANALE 8</p> <p>20.30 FURIA BIANCA. Regia di Byron Haskin, con Eleanor Parker e Charlton Heston. Usa (1953) 92 minuti. Anche qui si racconta una storia di bisbetico. Siamo in una piantagione di cacao del Sud America. Un tipico sposato per procura attende la moglie. Non ha nessuna esperienza di donne e vuole fare il duro. Lei lo domerà come vuole Shakespear. Uffa uffa uffa. RETROQUATTO</p> <p>20.30 APOCALYPSE NOW. Regia di Francis Ford Coppola, con Martin Sheen e Marlon Brando. Usa (1979) 147 minuti. Finalmente il film della guerra. Grandioso Coppola che ha «inventato» la guerra del Vietnam per il cinema. La storia è presa da Conrad ed è quella di un viaggio nell'animo umano e nei suoi buio. Ma le immagini la natura e l'orrore appartengono intarsi alla spaventosa esperienza guerriera di una generazione non ancora guarita dal dolore e dalla sconfitta. Un agente speciale dell'esercito americano risale il fiume che attraversa il paese flagellato dalla guerra. Va alla caccia di un «eroe» yankee e fa parte di un mostro che ha edificato un tempio alla malavita. Si tratta della stessa persona il grande Marlon Brando. RAITRE</p>
<p><b>5</b></p> <p>8.30 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm di diploia 9.30 IL GRANDE GOLF. Replica 10.30 CANTANDO CANTANDO. Quiz 11.15 TUTTI IN FAMIGLIA. Quiz 12.00 ANTERIMA. Con Fiorella Pierobon 12.35 IL PRANZO E IL SERVIZIO. Quiz 13.30 CANI GENITORI. Quiz 14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz 15.00 AGENZIA MATRIMONIALE 16.30 IL RICCATO. Film con Massimo Ranni, Barbara Nascimbene 17.30 LAVERNE E SHIRLEY. Telefilm 18.00 O.K. IL PREZZO È GIUSTO. Quiz 19.00 IL GIOCO DEI NOVE. Quiz 19.45 TRA SCOLIE E MARITO. Quiz 20.30 IL BISBITICO DOMATO. Film con Adriano Celentano, Ornella Muti. Regia di Castellano e Pipolo 22.30 GRAN PREMIO INTERNAZIONALE DELLA TV. Anteprima 23.30 LA GRANDE BOXE 0.30 BARBETT. Telefilm con R. Blake 1.25 MANNIX. Telefilm con M. Connors</p>	<p><b>4</b></p> <p>10.00 HARDCASTLE AND MC CORMICK. Telefilm 11.00 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telefilm 12.00 TARZAN. Telefilm 13.00 CIAO CIAO. Varietà 14.00 CASA KEATON. Telefilm 14.30 BABY SITTER. Telefilm 15.00 MUSICA È. Varietà 16.00 BIRI BUM BARI. Con Paolo e Uan 18.00 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm con B. Keith 18.30 SUPERCAR. Telefilm 19.30 HAPPY DAYS. Telefilm con R. Howard 20.00 CARTONI ANIMATI 20.30 PUGILATO. Damiani Du Plooy. Campionato del mondo pesi massimi. Wbo 22.00 COLPO BECCO. Film con Paul Newman. Strother Martin. Regia di George Roy Hill 0.20 LA NOTTE DEI TRAILLERS</p>	<p><b>3</b></p> <p>9.30 ARRIVEDERCI ROMA. Film 11.30 PETROCELLI. Telefilm 12.30 AGENTE PEPPERS. Telefilm 13.30 PIANETA BIG BANG 15.30 PER NOI DUE IL PARADISO. Film con Betty Grable. Regia di Henry Koster 17.30 L'ORA DI HITCHCOCK. Telefilm. Serpe in seno 18.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm 19.30 SETTEGIORNI NEL MONDO 20.00 DENTRO LA NOTIZIA 20.30 FURIA BIANCA. Film con Charlton Heston. Eleanor Parker. Regia di Byron Haskin 22.20 SPENSER. Telefilm 23.20 PARLANTE IN. Con F. Damato 0.05 SETTIMANALE REGIONALE 0.15 IL NEMICO DEL POPOLO. Film con Steve McQueen. Charles Durning. Regia di George Schaefer</p>	<p><b>7</b></p> <p>14.15 UNA VITA DA VIVERE 17.45 SUPER 7. Varietà 20.30 7 HYDER PARK. Film con Christina Nagy 22.15 COLPO GROSSO. Quiz 23.15 COSÌ BELLO, COSÌ CORROTTO, COSÌ CONTRO. Film con H. Berger</p>	<p><b>ODEON</b></p> <p>11.30 TUTTO PER VOI. Varietà 14.00 FORZA ITALIA. Spettacolo 16.30 MUSCOLI, AMORE E FANTASIA. Film 18.30 QUESTITALIA. Attualità 20.30 DUE MARINE E UN GEMERALE. Film con F. Franchi e C. Ingrascia 22.30 ODEON NEWS. Sport 24.00 GLI ULTIMI GIORNI DI PATTON. Film con George G. Scott</p>	<p><b>RADIO</b></p> <p><b>RADIOGIORNALI</b> GR1 6, 7, 8, 10; 11, 12, 13, 14, 15, 17; 19; 22, GR2 6, 30; 7, 30; 8, 30; 9, 30; 11, 30; 12, 30; 13, 30; 15, 30; 16, 30; 17, 30; 18, 30; 19, 30; 22, 35 GR3 8, 45; 7, 20; 9, 45; 11, 45; 13, 45; 14, 45; 16, 45; 20, 45; 23, 53</p> <p><b>RADIOUNO</b> ONDA VERDE 6.03 6.56 7.56 9.56 11.57 12.56 14.57 16.57 18.56 20.57 22.57 9 WEEK END 12.30 BYRON 14.05 SPETTACOLO 16.25 TEATRO IN SIEMES 19.20 AL VOSTRO SERVIZIO 20.35 CI SIAMO ANCHE NOI 22.25 ENRICO E LUISA 23.05 LA TELEFONATA</p> <p><b>RADIOUE</b> ONDA VERDE 6.27 7.26 8.26 9.27 11.27 13.26 15.27 16.27 17.27 18.40 19.26 22.37 8 LE TRE FACCE DELLA LUNA 12.45 HIT PARADE 14.15 PROGRAMMI REGIONALI 15 IL SEGNO 19.50 INDOVINA CHE FACCIAMO NEL WEEK END 21 STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 88-89 23.20 INSIEME MUSIGALE</p> <p><b>RADIOTRE</b> ONDA VERDE 7.18 9.43 11.43 8 PRELUDIO 7.30 PRIMA PAGINA 7-30-11.15 CONCERTO DEL MATTINO 12 FRANZ E MARIA 15 LA PAROLA E LA MASCHERA 20 FORUM INTERNAZIONALE 22.30 CONCERTO JAZZ</p>